

**BAMBINI SCOMPARSI.** Un messaggio riaccende le speranze per la piccola Celentano sparita 16 anni fa nel nulla

# Mail dal Messico: «Sono Angela e sto bene»

«Sono io in quella foto. Vi amo, ma non mi cercate». I genitori: «Pista verosimile»

**PATRIZIA SESSA**

**NAPOLI.** Potrebbe essere la verità. Ma potrebbe essere anche l'ennesimo buco nell'acqua. Di sicuro, dopo 16 anni, una mail ha spezzato il fiato di Maria e Catello Celentano. E ha riacceso le speranze di aver ritrovato la loro Angela, scomparsa 16 anni fa. Nel nulla.

**La corrispondenza**

Prima una mail, arrivata ai Celentano dal Messico il 25 maggio 2010, dove una ragazza che si è detta di chiamarsi Celeste ha scritto: «Sono io Angela».

**Giallo.** Silenzio quando le indagini si sono "avvicinate". Il pc in una casa diversa da quella indicata dalla ragazza

Poi oltre un anno di corrispondenza, foto, indagini. E sempre più segnali che ci fosse una pista seria da seguire. Di segnalazioni, in questi anni, da quel 10 agosto del 1996, giorno in cui Angela, allora tre anni, scomparve durante una gita con i genitori sul Monte Faito, in provincia di Napoli, ne sono arrivate tantissime. Tutte vagliate, visto che il fascicolo è sempre stato aperto.

Questa volta, come raccontato ieri durante la trasmissione *I fatti vostri* la "strada" è stata una mail: «Ho visto le foto molte volte e mi fanno sempre piangere, piangere, piangere perché so che quella della foto sono io e non vi posso dire il mio vero nome. Ma sono in Messico e sono felice dove sto. Non

**Gli scomparsi italiani che hanno fatto notizia**

23 giugno 1983  
**Roma**

**EMANUELA ORLANDI**

La giovane, 15 anni, figlia di un dipendente del Vaticano, sparisce nel pomeriggio dopo una lezione di pianoforte

10 agosto 1996  
**Monte Faito (Na)**

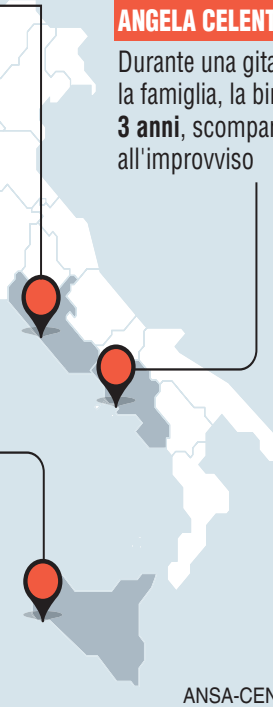
**ANGELA CELENTANO**

Durante una gita con la famiglia, la bimba, 3 anni, scompare all'improvviso

1 settembre 2004  
**Mazara del Vallo (Tp)**

**DENISE PIPITONE**

La piccola, non ancora 4 anni, scompare dalla strada davanti a casa dove sta giocando



ANSA-CENTIMETRI

preoccupatevi per me e non potrei tornare con voi perché non potrei separarmi da questa famiglia con la quale sto da 12 anni e quasi non ho più ricordi di voi fino a che ho visto le foto. Ma credetemi, amo anche voi. Sono felice, non mi cercate più».

Ha mandato, poi, anche una foto. Paragonata con quella di Angela «ci sono molti punti di contatto», dicono i Celentano che aggiungono anche:

«Se non è la pista più probabile, visto che è stata la prima dove lei ci ha cercato, è la più verosimile».

**La storia di "Celeste"**

Ed eccola la storia raccontata da Celeste. Nella mail ha scritto di essere «figlia adottiva di mia madre, Cristiana una donna sensibilissima». «Lei mi racconta la storia di quando aveva preso una donna per aiutarla nei lavori



ANGELA CELENTANO (A SINISTRA) E CELESTE, OVVERO LA RAGAZZA CHE SAREBBE ANGELA



domestici, questa portava con sé una bimba di 4-5 anni e ogni sera tornava a casa con lei - ha scritto Celeste nella mail - ma una sera mia madre tornò dal lavoro e non trovò questa signora che, però, aveva lasciato me. Quando mia madre si rese conto che la donna che aveva un nome falso non sarebbe più tornata, non andò dalle autorità, i bimbi abbandonati li portano in un asilo governativo dove non sono trattati bene e decise di tenermi con sé. Mi ha sempre trattato come una figlia ma, ad oggi, non sappiamo chi io sia veramente. Per il momento mi chiamo Celeste».

Lo scambio di mail tra Celeste e la famiglia Celentano è durato circa un anno e mezzo. Poi, quando le indagini della polizia sono arrivate in Messico e si sono "avvicinate" a lei, tutto si è fermato, «forse è stata costretta», dice Maria.

**Giallo in Messico**

E in Messico si apre un altro giallo. Secondo quanto accertato dalla procura messicana, ha riferito il legale dei Celentano, Luigi Ferrandino, i messaggi sono partiti dal Messico e da un pc,

trovato in una casa diversa da quella indicata da Celeste.

«Una casa dove ci sono due genitori, il padre è pubblico ministero della procura di questa città, la madre è dipendente del ministero di giustizia. Hanno due figli, un maschio e una femmina e la ragazzina ha 3-4 anni in meno di Angela - ha detto l'avvocato - sono stati compiuti dna sui due ragazzi e sui genitori ma nessun risultato. Sul pc risulta che siano stati cancellati dei dati e la famiglia ha negato che qualcuno avesse scritto da quel computer ma la procura messicana ha messo sotto inchiesta la famiglia per false dichiarazioni. Ora, però, l'inchiesta sembra aver subito una battuta d'arresto».

Intanto resta lo sguardo, quello dei coniugi Celentano. «Quando abbiamo visto la foto di Celeste, è indescrivibile quello che abbiamo provato», dice con un filo di voce Maria

«Se non vuole essere cercata più, rispettiamo la sua scelta - dice ancora la mamma di Angela - Vogliamo solo sapere se veramente è lei, che sta bene, è viva. E sapere che l'abbiamo ritrovata».

**panorama**

**A BRINDISI**

**Treno travolge tir sui binari morto macchinista**

**BRINDISI.** Un macchinista morto e 18 passeggeri feriti non gravi. È pesante il bilancio dell'incidente ferroviario avvenuto ieri pomeriggio fuori la stazione di Cisternino, in provincia di Brindisi, dove il Frecciargento 9351 Roma-Lecce con circa 200 persone a bordo ha travolto un tir che era rimasto bloccato sui binari perché l'autista aveva provato a passare mentre le sbarre del passaggio a livello si abbassavano. Il camionista romeno di 26 anni, Ionut Cocioaba, è ora in stato d'arresto per disastro ferroviario e omicidio colposo.

Dall'interrogatorio dell'uomo è emerso che il romeno, appena si è visto imprigionato tra le sbarre del passaggio a livello, ha deciso di mettersi in salvo senza preoccuparsi dei passeggeri del treno. Su quella tratta il Frecciargento ha una velocità di linea di circa 150 chilometri orari e frenare di fronte ad un ostacolo improvviso è un'impresa impossibile. Il macchinista, Giuseppe Campanella, di 50 anni, di Acquaviva delle Fonti (Bari), ha azionato il freno di emergenza ma non ce l'ha fatta ad evitare il Tir e nell'impatto è morto.

**ROMA**

**Esplode caldaia in una scuola un operaio è grave**

Roma. Un fortissimo odore di gas e poi un «boato» e il panico. Le urla della bidella sulle scale con il volto ustionato e un operaio investito in pieno da una «fiammata» mentre stava facendo la manutenzione della caldaia. Poi l'evacuazione di circa 250 studenti nel giardino della scuola e le chiamate a 118 e forze dell'ordine per prestare i soccorsi ai due feriti. Sono stati momenti carichi di paura ieri mattina nella succursale dell'istituto tecnico commerciale e per geometri Matteucci a Roma, in via Roberto Rossellini, nella zona periferica di Casal Boccone a Talenti dove una caldaia è esplosa mentre erano in corso lavori di manutenzione. Un operaio di 27 anni è in prognosi riservata al Centro Grandi Ustionati del Sant'Eugenio per ustioni di secondo grado al volto, alle braccia e alle spalle. La bidella, Laura, di circa 50 anni, è meno grave. Anche lei è ricoverata al Sant'Eugenio con una prognosi di 25 giorni per ustioni al volto e alla braccia. L'ipotesi più probabile, secondo i vigili del fuoco, è che l'operaio abbia compiuto «una manovra errata».

**MASSA CARRARA**

**Scoppia bombola di ossigeno donna ustionata**

MASSA. Scoppia una bombola di ossigeno al Centro di medicina iperbarica e subacquea di Massa: ustionata gravemente una donna di 31 anni, tecnico di laboratorio nella struttura. La ferita è arrivata al pronto soccorso con ustioni di quarto grado su tutto il corpo. L'incidente è avvenuto in un deposito esterno al centro iperbarico dove sono custodite le bombole che servono agli impianti. La trentunenne è arrivata cosciente al pronto soccorso dell'ospedale di Massa ed era pronta per il trasferimento al centro Grandi ustionati di Pisa quando le sue condizioni si sono aggravate. Poi, stabilizzata dai medici, è stato di nuovo predisposto il trasferimento a Pisa. Sembra che la trentunenne si fosse recata nel deposito, una specie di gabbiotto, per effettuare un controllo tecnico. All'improvviso si è udito un forte scoppio. La ragazza ha cercato di coprirsi il volto con le braccia. Gli arti superiori sono la parte del corpo più gravemente ustionata.

**TUTTI I CONTATTI CHE CONTANO**  
due volumi 2.000 pagine anche in versione digitale [www.agisindablog.com/calista.net](http://www.agisindablog.com/calista.net)

- Oltre 200.000 riferimenti di Media, Uffici Stampa e Istituzioni
- Tutte le redazioni dei Quotidiani nazionali e locali
- AGIS - Agenzia di Stampa
- 2.000 Periodici
- Tv e Radio nazionali
- 4.500 Uffici Stampa
- Istituzioni nazionali ed internazionali
- Il allegato il cd-rom con i 100.000 Giornalisti italiani

**in distribuzione la collana completa**

Centro di Documentazione Giornalistica, Piazza di Porta 25, 00186 Roma  
Tel. 06 67914191 - fax 06 6797432 - [www.zedediting.it](http://www.zedediting.it) - [www.agisindablog.com](http://www.agisindablog.com)

**ANAS S.p.A.**  
Direzione Regionale per la Sicilia  
Sezione Compartmentale di Catania

Si comunica che sulla G.U.R.I. n° 111 del 24.09.2012 è stato pubblicato l'avviso relativo all'annullamento del bando di gara sotto indicato:  
BANDO PALAV01-08 • CUP: F91B04000370007 • CIG: 323678035A • N° Gara: 01-08.

Luogo principale dei lavori: Provincia Catania.  
OGGETTO: Servizio per Prove di laboratorio ed indagini geognostiche in ordine ai lavori di costruzione del 1° stralcio funzionale "Variante di Caltagirone" dal km 3+700 (riferimento al lotto unico), comprensivo dello svincolo di S. Bartolomeo, al km 12+470 (riferimento al lotto unico), compreso l'innesto con la S.P. n. 37 al km 11+400. Tipo di appalto: Servizi. Importo a base di appalto: Euro 632.991,59. Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso): Euro 27.000,00. Categoria Prevalente: Servizi Categoria 12 - CPC 867. Categorie Scorporabili: NO. Sistema di contabilizzazione: a misura. Cauzione provvisoria: 2%. Tempo d'esecuzione: giorni 960 dalla data di consegna dei lavori. Determina a contrarre n° 20836 del 01.04.2011; Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni Iozza. Il presente avviso è stato inviato alla GUUE in data 12.09.2012.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Dott. Ing. Ugo DIBENARDO

Catania, il 25.09.2012

VIA BASILICATA, 29 - 95045 CATANIA  
Tel. 095/7564111 - Fax 095/7564234 • sito internet [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it)

**BK PUBLIKOMPASS**  
Corso Sicilia, 37/43 - CATANIA - Tel. 095/7306311

**M4 MISURA QUATTRO**

**il tuo talento è il nostro impegno**

**SICILIA FUTURO**  
Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale PO FSE 2007 - 2013

**INFORMAZIONI ED ASSISTENZA**  
[www.siciliafuturo.it](http://www.siciliafuturo.it)  
numero verde gratuito **800198020** (dal Lun. al Ven. ore 9,00/13,00 escluso festivi)  
email: [helpdesk@siciliafuturo.it](mailto:helpdesk@siciliafuturo.it)

**BORSE DI STUDIO PER ALTA FORMAZIONE POST LAUREAM**

**LA MISURA 4** - per laureati più meritevoli.

**LE RISORSE** - per sostenere l'alta formazione.

**INCHIESTE E MODALITÀ** - per accedere ai benefici.

[www.siciliafuturo.it](http://www.siciliafuturo.it)